



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 9 agosto 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26 del 7 novembre 2024

Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione ai sensi dell'art. 256 comma 11 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (TUOEL).

L'anno duemilaventiquattro il giorno 7 novembre 2024 alle ore 13.00, nei locali della sede municipale del Comune di Monte Porzio Catone, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
Presidente Dott.ssa Nella Coacci	X	
Componente Rag. Laura Siliquini	X	
Componente Rag. Flavia Montali	X	

PREMESSO CHE

- il Comune di Monte Porzio Catone, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 6 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di "dissesto finanziario", ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di seguito TUOEL;
- Con D.P.R. del 9 agosto 2018 è stata nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione (di seguito O.S.L.) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 11 settembre 2018;
- l'O.S.L. si è insediato formalmente in data 14 settembre 2018;
- con D.P.R. in data 22 giugno 2021 è stata nominata la rag. Flavia Montali quale componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione in sostituzione del Dott. Ermanno Piteo, il predetto componente si è insediato il 7 luglio 2021;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUOEL, con delibera n. 1 in data 14 settembre 2018, è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- con delibera n. 3 del 23 ottobre 2018 è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria relativo alla liquidazione dell'indebitamento pregresso dell'ente;
- con delibera n. 4 del 5 novembre 2018, è stato prorogato il termine di presentazione delle

- domande di insinuazione nella massa passiva dell'ente;
- sono pervenute o sono state segnalate dall'Ente n. 470 istanze di ammissione alla massa passiva;
 - questo OSL ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti dell'Ente e quella fornita dai creditori nonché le attestazioni dei Dirigenti responsabili dei Settori;
 - con deliberazione n. 3 del 12 marzo 2019 è stata richiesta una proroga di 180 giorni del termine di cui all'articolo 254 del TUOEL, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;
 - con deliberazione n. 10 dell'11 settembre 2019 è stata richiesta una ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 254 del TUOEL, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;
 - con la propria delibera n. 13 del 15 novembre 2019, è stato proposto alla Giunta municipale di aderire all'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUOEL;
 - con deliberazione n. n. 8 del 11 maggio 2021 è stata richiesta una proroga per la presentazione del piano di estinzione, ai sensi dell'art. 258 del TUOEL;
 - con deliberazione n. 24 del 29 aprile 2022 sono stati decisi i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUOEL;
 - questo O.S.L., dal giugno 2022 ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai sensi dell'articolo 258 del T.U.O.E.L, in relazione ai crediti del Comune, ivi inclusi quelli portati a conoscenza dell'O.S.L. dagli Uffici dell'Amministrazione comunale, in quanto correlati a residui passivi;
 - che l'attività di acquisizione della documentazione e di riscossione coattiva è stata rallentata dalle difficoltà conseguenti all'adozione da parte del Governo di numerosi provvedimenti assunti per fronteggiare l'emergenza Covid – 19;
 - ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, il Ministero dell'Interno ha concesso al Comune di Monte Porzio Catone tre anticipazioni di liquidità da destinare all'incremento della massa attiva, per un importo totale 2.465.039,10;
 - in base all'art. 3 bis D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 213/2012 anni 2023 e 2024 sono stati erogati contributi per il risanamento, per un totale di € 541.134,68;
 - nel periodo di gestione finalizzata al risanamento finanziario, questo O.S.L., operando in sinergia con il Comune di Monte Porzio Catone e in particolare con gli Uffici Finanziari, si è attivato per reperire tutte le risorse finanziarie disponibili per la costituzione della massa attiva della liquidazione, ivi incluso il recupero delle entrate tributarie ed extratributarie risalenti nel tempo e non riscosse, anche con ricorso ad affidamenti esterni, da parte Comune;
 - che con propria deliberazione n 18 del 3 luglio 2024 è stato approvato il piano di estinzione delle passività ai sensi dell'art. 256, comma 6, del TUOEL;

- che il Ministero dell'Interno, con decreto n. 0122550 in data 9 ottobre 2024, ha definitivamente approvato il predetto piano di estinzione;

VISTI

- il d.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 concernente il Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- l'art. 252, comma 4, del TUOEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUOEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, del TUOEL che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 2-bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, come modificato dall'art. 36, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 e ss.mm.ii., che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione è competente anche per l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 248, comma 4, del TUOEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 258 del TUOEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed al comma 3 prevede che *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine....., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazione di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'Organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”*;
- l'art. 258, comma 4, del TUOEL a norma del quale *“L'Organo straordinario di liquidazione, accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”*;

- l'art. 258, comma 5, del TUOEL che dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'OSL, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
- l'art. 256, comma 9, del TUOEL che prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'organo straordinario provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;
- le proprie delibere con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione i debiti privi dei requisiti indispensabili al riconoscimento da parte dell'Organo straordinario di liquidazione;
- le proprie delibere con le quali sono stati ammessi alla massa passiva della liquidazione i debiti ai sensi dell'art. 258 del TUOEL;

CONSIDERATO

- che le risultanze della liquidazione riportate nel piano di estinzione approvato con decreto del Ministro dell'Interno n. 0122550 in data 9 ottobre 2024, sono così determinate:

Totale della massa attiva dell'Ente	€ 8.807.769,84
Totale delle spese per la gestione della liquidazione	€ 257.203,60
Massa attiva residua	€ 8.550.566,24
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	€ 2.738.490,53
Differenza positiva	€ 5.812.075,71

- che ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legge 80/2004, convertito con modificazioni dalla legge 140/2004, l'attività della liquidazione continua fino all'approvazione del rendiconto e che, pertanto, ad oggi i risultati contabili modificati a seguito della gestione svolta successivamente alla data di redazione del piano di estinzione risultano essere i seguenti:

Totale della massa attiva dell'Ente	€ 9.680.134,74
Totale delle spese per la gestione della liquidazione	€ 258.830,71
Massa attiva residua	€ 9.421.304,03
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	€ 2.738.490,53
Differenza positiva	€ 6.682.813,50

- che con verbale in data 31 ottobre 2024, ha consegnato i fascicoli contenenti tutti gli atti relativi ai creditori che non hanno accettato la transazione proposta ai sensi dell'art. 258, comma 3, del

TUOEL;

- di non procedere all'accantonamento previsto per il creditore denominato Claudia Piana, inserito al punto 14 nella delibera n. 15 del 26 giugno 2024, in quanto la stessa è stata liquidata come da delibera n. 24 del 24 ottobre 2024;
- che questo Organo ha potuto verificare tutti i presunti debiti, relativi a atti e fatti verificatisi entro il 31 dicembre 2017, che a vario titolo sono stati portati a conoscenza dello stesso fino alla data odierna;
- che alla luce di quanto sopra indicato risulta ad oggi una differenza positiva della liquidazione pari ad € 6.682.813,50
- che tale somma viene restituita al Comune di Monte Porzio Catone per i successivi adempimenti, come previsto dall'art. 2 del decreto del Ministro dell'Interno n. 0122550 in data 9 ottobre 2024, di approvazione del Piano di estinzione;
- che a seguito della presente approvazione si provvederà alla chiusura del conto della liquidazione, dando disposizione al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale – I.Ge.P.A. - di accreditare il saldo attivo presente sul conto di tesoreria unica sul corrispondente conto della tesoreria comunale;


DELIBERA

- la premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare, per quanto di competenza, quale parte integrante del presente atto anche se non materialmente accluso, il rendiconto della gestione del Comune di Monte Porzio Catone nelle suddette risultanze finali;
- di consegnare al Sindaco del Comune di Monte Porzio Catone tutta la restante documentazione prodotta ed acquisita durante la gestione della liquidazione;
- di inviare il presente provvedimento all'Organo di revisione contabile del Comune di Monte Porzio Catone per il previsto riscontro e verifica della sua rispondenza al Piano di estinzione approvato;
- di trasmettere la presente deliberazione al Sindaco del Comune di Monte Porzio Catone per opportuna conoscenza e per i successivi, eventuali, provvedimenti di competenza;
- di dare comunicazione dell'approvazione del rendiconto della gestione alla competente Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma;
- di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, a cura dell'Amministrazione comunale sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, permanentemente, nell'apposita area "Delibere" della Sezione sulla *home page* del sito *internet* istituzionale del Comune, dedicata all'attività dell'Organo straordinario di liquidazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Dott.ssa Nella Coacci 

Rag. Laura Siliquini 

Rag. Flavia Montali 